

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CURA DELL'AMBIENTE PER IL BENESSERE DI TUTTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
C04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche**

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**OBIETTIVI SPECIFICI:****1. TUTELA PATRIMONIO FORESTALE**

- Ridurre il rischio incendi con interventi mirati, come il potenziamento dei viali tagliafuoco
- Ridurre il rischio frane con il potenziamento dei muretti, delle staccionate e delle recinzioni.
- Attivare un servizio di vigilanza nelle zone boschive e forestali.

2. SALVAGUARDIA PARCHI "GARIBALDI" E "CHÀLET" di Mistretta e del CASTAGNETO DELLA MADONNA e del BOSCO TARDARA di Tusa e di tutte le aree verdi cittadine

- Effettuare la manutenzione di alberi, viali, aiuole, colture, all'interno dei siti verdi in oggetto, garantendo almeno l'80% delle attività di manutenzione necessarie.
- Potenziare ed incrementare del 20% le strutture di contenimento tendendo ad una manutenzione almeno dell'80% delle strutture già esistenti.
- Realizzare nuovi sentieri e percorsi naturalistici, soddisfacendo almeno dell'80% il bisogno rilevato.

3. TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO E DELLE SPIAGGE (sul territorio di Tusa)

- Migliorare la fruibilità della spiaggia e del mare.
- Diffondere la cultura del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente marino.

4. FRUIBILITÀ TURISTICA

- Realizzare piena fruibilità con punti di informazione ed assistenza per valorizzare le risorse dei siti.

- Realizzare una segnaletica a basso impatto ambientale per i sentieri ed i servizi.
- Accrescere nella popolazione e nei turisti una maggiore responsabilità verso gli ecosistemi.
- Assicurare un qualificato accompagnamento per gli escursionisti che intendono attraversare i percorsi naturalistici realizzati.
- Favorire la fruibilità turistica delle zone interessate.

5. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE

- Motivare i bambini e i ragazzi ad sviluppare un rapporto positivo con il territorio in cui vivono, riconoscendo ai boschi e al mare il ruolo fondamentale di patrimonio collettivo da tutelare;
- Contribuire a creare e diffondere una coscienza collettiva sui problemi inerenti la tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e forestale contrastando la distruzione dei boschi e l'indifferenza nei confronti degli incendi e diffondendo una cultura del rispetto delle spiagge come luoghi condivisi e oasi naturalistiche da lasciare intatte dopo averne fruito;
- Trasmettere ai ragazzi conoscenze sugli effetti degli incendi boschivi sul sistema ambientale;
- Incentivare nei ragazzi atteggiamenti responsabili, consapevoli e partecipi nella lotta agli incendi boschivi e alla pulizia delle spiagge;
- Imparare ad interpretare il territorio, l'uso che ne fa l'uomo, le sue modifiche e le relazioni di causa-effetto;
- Prevenire gli atti vandalici di deturpazione delle riserve boschive e delle spiagge;
- Creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto.

Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile

I giovani volontari di servizio civile avranno l'opportunità di mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel perseguimento comune di un obiettivo unitario. Faranno un'esperienza che accrescerà le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere. Seguiranno un percorso di crescita civile che aiuterà a conoscere le aree di intervento in cui opereranno, partecipando fattivamente e quotidianamente alla realizzazione di un obiettivo comune.

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile VOLTI ALLA CRESCITA PERSONALE:

1. Essere al servizio della comunità e del territorio: il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, è al servizio della comunità locale nel suo complesso. Questo significa che il progetto è elaborato con un'attenzione particolare ai bisogni del territorio, in modo che la progettazione sia sinergica con i processi e le reti presenti in esso.
2. Offrire al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa valida umanamente: il presente progetto vuole offrire ai giovani un'esperienza di maturazione e di crescita personale, un'esperienza capace di permettere la loro partecipazione attiva nella società.
3. Accrescere l'autostima e la percezione di sé in rapporto agli altri.
4. Fornire l'opportunità di esperire in prima persona la capacità di stare in gruppo, gestendo le dinamiche sottese all'esperienza grupppale.
5. Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
6. Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
7. Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita, con il metodo di lavoro "imparare facendo".

Gli obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

1. Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla prevenzione, alla cura e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e alla difesa del patrimonio boschivo e forestale;
2. Fare acquisire ai Volontari nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica ed ecologica, in merito alle aree oggetto di salvaguardia; oltre che conoscenze in merito agli ecosistemi, alla conservazione e gestione delle risorse naturali, biologiche e non, nonché per le attività rivolte a fini economici e per la protezione e la tutela dell'ambiente marino e del patrimonio boschivo e forestale;
3. Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e la cultura del proprio territorio;
4. Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza, verso i turisti che visitano la zona.
5. Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale;
6. Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze.
7. Coerentemente con l'obiettivo a lungo termine del programma, di cui questo progetto fa parte, volto ad avviare, come ricaduta positiva sul territorio, un processo virtuoso che necessiti sempre più di risorse umane, con il presente progetto si intende favorire l'imprenditoria giovanile. Si incoraggeranno i volontari a fare "impresa", mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali. Si vogliono così creare le condizioni affinché i giovani volontari, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, possano costruirsi nuove opportunità occupazionali nel proprio territorio, nel settore della salvaguardia e della valorizzazione ambientale e del turismo ecosostenibile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I compiti assegnati ai volontari in servizio civile, sulla base delle attività elencate in precedenza, possono essere così descritti:

1. TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE

- Creazione di gruppi di lavoro e di squadre per gli interventi da effettuare, sulla base di una mappatura preventiva del territorio su cui intervenire e dell'ordine di priorità d'azione.
- Realizzazione di interventi di potatura, mantenimento e salvaguardia delle piante, degli alberi, delle colture specialistiche e della flora spontanea presente nei parchi cittadini "Garibaldi" e "Chàlet" (Mistretta), e nelle aree verdi di Tusa e delle frazioni.
- Realizzazione, con la collaborazione della Guardia forestale e dell'Antincendi Boschivi, presso le aree boschive di un servizio di vigilanza per la prevenzione degli incendi, e attivazione di interventi di sistemazione, aggiustamenti e manutenzione delle strutture di contenimento e di quelle finalizzate alla prevenzione degli incendi e delle frane (graticciate, filari di paletti, recinzioni in legno e metallo, viali tagliafuoco, muretti a secco e staccionate).

2. SALVAGUARDIA PARCHI "GARIBALDI" E "CHÀLET" di Mistretta e del CASTAGNETO DELLA MADONNA e del BOSCO TARDARA di Tusa e di tutte le aree verdi cittadine.

- Manutenzione di alberi, viali, aiuole, colture delle aree verdi cittadine.
- Potenziamento ed incremento delle strutture di contenimento tendendo ad una manutenzione almeno del 80% delle strutture già esistenti.
- Pulitura e sistemazione delle aree verdi cittadine per prevenzione atti vandalici.

3. TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO E DELLE SPIAGGE (sul territorio di Tusa)

- Migliorare l'accesso alla spiaggia con l'apposizione e la manutenzione della pedana in legno, per facilitare anche l'accesso alle persone con disabilità;
- Delimitare le spiagge per aree fumatori e non fumatori;

- Apporre cestini per la raccolta differenziata e curarne lo svuotamento quotidiano;
- Vigilare sul corretto uso delle docce in spiaggia;
- Apporre cartelli con indicazioni sul corretto comportamento da tenere in spiaggia e in mare;
- Raccolta di oggetti abbandonati sulla spiaggia.

4. FRUIBILITA' TURISTICA

- Realizzazione di sentieri con metodologie eco-compatibili.
- Realizzazione e piazzamento di segnaletica per i sentieri.
- Attivazione di un servizio di accompagnamento turistico.

5. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di educazione ambientale in ambito scolastico sulle tematiche inerenti i temi della lotta agli incendi boschivi: il piano sarà concordato con l'ufficio comunale competente e con il personale specializzato.

Tale iniziativa si svolgerà presso l'Istituto Comprensivo di Tusa e l'Istituto comprensivo "Tommaso Aversa" di Mistretta (entrambi partner vedi box 12).

Si prevedono le seguenti attività con la relativa pianificazione temporale:

- Attività di informazione, formazione ed educazione ambientale;
- Realizzazione e divulgazione materiale informativo;
- Attività pratiche di cura e pulizia delle aiuole presenti nei cortili scolastici.

Saranno organizzati incontri in aula a carattere multidisciplinare, sia una visita guidata/uscita didattica presso le aree verdi del territorio.

Durante gli incontri in aula i ragazzi saranno coinvolti in laboratori educativi per approfondire i seguenti contenuti:

- le specie vegetali presenti sul territorio;
- le diverse cause della distruzione dei boschi;
- il bosco e il fuoco: come inizia e si propaga un incendio;
- cosa fare per evitare un incendio;
- la lotta attiva contro gli incendi.

L'attività laboratoriali si svolgeranno presso i locali delle scuole coinvolte che sono dotate di attrezzature utili allo svolgimento del programma educativo, quali sistemi audio visivi, materiale documentale, libri, videoteca, attrezzature informatiche, etc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI TUSA- VIA ALESINA
COMUNE DI MISTRETTA - VIA UMBERTO I

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COMUNE DI TUSA - N. 9 VOLONTARI
COMUNE DI MISTRETTA - N. 6 VOLONTARI

I posti si intendono tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

//

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

//

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. ***Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.***

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti

Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti

(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo

+0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI AL SERVIZIO DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE PER IL BENESSERE DI TUTTI, NELLE PICCOLE COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.